

COMUNE DI PESCOPENNATARO
(Provincia di Isernia)

COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2017-2019.**

L'anno duemiladiciassette, addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **19,00** con la continuazione, nella solita sala della adunanze, si è riunita la Giunta comunale convocata nei modi di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Avv.to SCIULLI Pompilio e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	SCIULLI Pompilio	Sindaco	X	
2	MARGIOTTA Vincenzo	Vicesindaco	X	
3	CARFAGNA Carmen	Assessore	X	
		TOTALE	3	0

(*) Assenza giustificata.

Partecipa alla seduta la dott. Franco Di Girolamo, Segretario Comunale, il quale redige il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

=====
La proposta è stata istruita e redatta con parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49 T.U 267/00, 2° comma) dal Segretario Comunale

29.09.2017

Il Segretario Comunale
Dott. Franco DI GIROLAMO

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

CONSTATATO CHE la suddetta legge n. 190/2012, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con Decreto del Sindaco n. 1 del 27.01.2014, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, fra cui, specifico per gli enti territoriali, il comma 60 dell’art. 1, che testualmente recita:

“Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all’articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.”.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell’articolo 1, comma 12, il responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a rispondere:

“in caso di commissione, all’interno dell’amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell’articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per danno erariale e all’immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;

b) di aver vigilato sul funzionamento e sull’osservanza del piano.”.

DATO ATTO CHE il piano che ciascuna Amministrazione è tenuto ad adottare va redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla Legge e nel rispetto del Piano anticorruzione nazionale approvato annualmente dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VERIFICATO che il PNA è stato aggiornato con determinazione ANAC n.12 del 28/10/2015;

DATO ATTO CHE, per gli Enti Locali, secondo l'intesa sancita in Conferenza Unificata il 24/07/2013, il Piano va adottato da ciascun Ente entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.19 del 06/04/2016 con la quale veniva approvato il **“PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE” del Comune di Pescopennataro - 2015/2017**, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, regolarmente e tempestivamente pubblicata sul sito WEB del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente;

VISTO il Decreto Sindacale n.01 del 06/04/2016 di nomina del Responsabile Anticorruzione;

VISTO l'avviso pubblico pubblicato all'Albo On-Line dal data 18/05/2017 fino al 02/06/2017, non sul sito Web del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente, con il quale si informava la cittadinanza e tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, la RSU e le OO.SS. territoriali a presentare eventuali proposte e/o osservazioni di cui l'Amministrazione terrà conto in sede di *"approvazione"* del Piano triennale di prevenzione della corruzione in argomento.

PRESO ATTO che nei tempi previsti nel predetto avviso pubblico e fino al 05/06/2017, non è pervenuta nessuna proposta e/o osservazione da parte degli interessati;

VALUTATA l'opportunità di dover approvare il predetto piano a valere sul triennio 2017/2019;

VISTO lo schema di Piano predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di approvare il **“PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI” del Comune di Pescopennataro - 2017/2019**, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO l'aggiornamento del PNA con determinazione ANAC n.12 del 28/10/2015;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267) sulla proposta di deliberazione

CON voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il “**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI**” del **Comune di Pescopennataro - 2017/2019**, che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante;

DI PUBBLICARE copia del presente Piano, unitamente al codice di comportamento dei dipendenti, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'Ente;

TRASMETTERE copia del presente Piano via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Prefettura di Isernia.

DI SOTTOPORRE il presente atto agli adempimenti di cui al D.Lgs. n.33/2013 in materia di *"amministrazione trasparente"*.

LA PRESENTE deliberazione, stante l'urgenza, con separata unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Avv.to Sciulli Pompilio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.Franco DI GIROLAMO

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione, all'albo on line in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito informatico di questo Comune (art. 32, co. 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).
- Venga comunicata ai sig.ri Capigruppo Consiliari mediante inserimento in apposito elenco, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.
Pescopennataro, lì 02/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Franco DI GIROLAMO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on line nel sito informatico di questo Comune in data odierna e vi resterà ininterrottamente, in libera visione, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 02/10/2017, a norma dell' art.. 124 - 1°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Pescopennataro, lì 02/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Franco DI GIROLAMO

Copia Conforme all'originale.
Pescopennataro, lì 02/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco DI GIROLAMO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

() Il giorno per essere stata pubblicata all'albo on line nel sito informatico di questo Comune per dieci giorni consecutivi, a norma dell' art.. 134 - 3°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

(X) Il giorno 29.09.2017 a norma dell' art.. 134 - 4°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Pescopennataro, lì 02/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.Franco DI GIROLAMO
